



Istituto Comprensivo Statale "Paolo Neglia"
Vanzago – Pogliano M.se

via Garibaldi, 27 - 20043 VANZAGO
tel. 02.9341968 -
www.icpaoloneglia.it
e-mail: MIIC8BU003@istruzione.it
PEC: MIIC8BU003@pec.istruzione.it
cod. mecc. MIIC8BU003 – C.F.: 93527530153

scuola dell'infanzia "Padre Bernasconi" di Pogliano Milanese
scuola dell'infanzia "C. Collodi" di Vanzago
scuola primaria "Don L. Milani" di Pogliano Milanese
scuola primaria "Paolo Neglia" di Vanzago
scuola secondaria di I grado "A. Ronchetti" di Pogliano M.se
Uffici Segreteria: Via Garibaldi 55 –Pogliano M.se

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA REDAZIONE DEL PTOF 2025/2028

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275/99, Regolamento che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante ad oggetto "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO l'art. 25 del Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTI i Decreti Lgs. 60, 62, 66 del 2017;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41 di conversione del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22 che, in deroga all'art. 2 del D.Lvo 62/2017, dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

VISTA la legge 150 del 1 ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati".

VISTA la Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" ed in particolare le finalità dell'Obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il Decreto M.183 del 7 settembre 2024, recante "Aggiornamento-Linee guida per l'insegnamento della educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il Decreto M.184 del 15 settembre 2024, recante "Linee guida per le discipline STEM";

VISTA la legge n.70 del 17 maggio 2024 concernente "Materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

VISTO il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" predisposto, in data 14 agosto 2018, dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR, con il compito di individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, e le successive integrazioni, che terminerà il proprio periodo di validità nel presente anno scolastico;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n.39343 del 27/09/2024, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

CONSIDERATO che la progettazione di questo Istituto, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATO che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6 comma 1 del D.P.R. 80/2013 costituiscono parte integrante del Piano;

CONSIDERATO il D.M. n.170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO degli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.4: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione Europea – next generation eu;

CONSIDERATO altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione dell’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della missione 4 – componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea VISTO il “Piano Scuola 4.0”;

CONSIDERATO il PNRR finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. 65 del 12 aprile 2023-;

CONSIDERATO il PNRR Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asilnido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

CONSIDERATO il PNRR Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asilnido alle Università, Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - (D.M. 19/2024);

RITENUTO opportuno esplicitare e rafforzare scelte e procedure da introdurre nel documento programmatico di questo Istituto per il triennio 2025/2028;

TENUTO CONTO della struttura dell’Istituto Comprensivo che si articola su tre ordini di scuola comprendenti n. 2 scuole dell’infanzia, n. 2 scuole primarie e n. 1 Scuola Secondaria di I grado;

CONSIDERATA l’importanza di promuovere e attuare processi di "verticalizzazione" degli ordini di scuola

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

ATTO D’INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per orientare la pianificazione dell’Offerta Formativa Triennale (2025/2028) e dei processi educativo/didattici e organizzativo/gestionali.

Attraverso la definizione del Piano dell’Offerta Formativa per il Triennio 2025/2028 si dovrà garantire la continuità delle attività educative, il pieno esercizio del diritto dei bambini e degli alunni al successo formativo e il più equilibrato sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in relazione al proprio profilo cognitivo, al ritmo di maturazione e allo specifico background, secondo principi di equità e di pari opportunità.

MISSION

Il piano dell'offerta formativa è uno strumento unitario di programmazione che persegue gli obiettivi generali del sistema di istruzione, concretizzandoli in percorsi formativi calibrati sui profili di intelligenze e sulla personalità di ciascun allievo, funzionali alla realizzazione del diritto all'apprendimento e alla crescita sociale, culturale e professionale di tutti i suoi allievi.

Pertanto le attività curricolari ed extracurricolari saranno indirizzate a sviluppare gli obiettivi formativi prioritari così come individuati dall'articolo 1 comma 7 della legge 107/2015.

Nello specifico il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle sue potestà decisionali, è invitato a considerare le seguenti coordinate per la progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa:

- 1. Progettare per competenze** per innovare i processi di insegnamento/apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti. Dovranno essere programmati dei percorsi adeguati e individuati dei sistemi funzionali al rinforzo, al potenziamento e alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni, utilizzando metodologie e strategie diversificate
- 2. Promuovere una didattica laboratoriale** privilegiando la didattica laboratoriale come metodologia capace di favorire un apprendimento significativo.
- 3. Garantire l'unitarietà del sapere**, attraverso la progettazione di percorsi formativi unitari nell'ottico di un curriculum verticale, che prevedano l'apporto di tutte le discipline.
- 4. Prestare attenzione ai bisogni espressi da famiglie e alunni.**
- 5. Assicurare coerenza** tra le scelte curricolari, le attività di recupero/potenziamento, i progetti di arricchimento dell'offerta formativa al fine di garantire unitarietà, congruenza ed efficacia.
- 6. Considerare la valutazione degli apprendimenti come un processo** affinché si possa calibrare l'intervento didattico dei docenti adeguando il lavoro d'aula, orientando l'impegno degli alunni e implementando l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.
- 7. Predisporre**, accanto alle prove tradizionali, **strumenti diversificati per la valutazione degli alunni**, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali.
- 8. Attivare un piano di formazione/aggiornamento per i docenti** coerente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e

all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

9. **Promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare**, prevedendo la possibilità di realizzare attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele.
10. **Incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti**, per l'uso delle tecnologie, **e tra gli alunni** per la corretta fruizione delle stesse.
11. Utilizzare lo **studio dell'educazione civica** come momento trasversale di profonda riflessione sulle problematiche di carattere sociale, economico e culturale che caratterizzano l'evoluzione delle società contemporanee, collegando le diverse discipline nello studio di tali dinamiche, in modo da consentire agli allievi di divenire cittadini democratici consapevoli.
12. **Realizzare ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche in modo da coinvolgere attivamente gli alunni, facilitare la relazione educativa, stimolare il piacere della conoscenza e garantire il successo formativo.
13. **Costruire un ambiente di lavoro collaborativo e improntato al benessere**, in grado di stimolare la costruzione dell'identità strategica dell'Istituto. Ciò si realizza chiamando tutti i membri della comunità a porsi in una prospettiva di ascolto verso l'altro al fine di giungere ad una soluzione concordata.

Per il personale A.T.A. le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA);
- digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici).

CONCLUSIONE

Tutto il Personale dell'Istituto è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere determinazioni in linea con la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Si ritiene fondamentale la sinergia tra tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo per realizzare una organizzazione scolastica improntata al miglioramento continuo e al senso di appartenenza alla comunità professionale di cui si è parte. La sfida è quella di ripristinare, nell'attuale contesto sociale, la fiducia nei confronti dell'Istituzione *scuola* come luogo privilegiato per la costruzione di una comunità educante e democratica che valorizza il ruolo dei suoi componenti.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ciascuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della nostra scuola.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Laura Turotti